

Parashat Korach

Traduzione italiana di Samuel David Luzzatto, 1872

Numeri 16

1 Ora, Còrah, figlio d'Isshâr, figlio di Kehàt, figlio di Levi, unitosi a Dathàn ed Aviràm figli d'Eliàv, ed On figlio di Pèlet, (tutti) rubeniti, prese [seco altri uomini];

2 E si presentarono davanti a Mosè, con altri individui dei figli d'Israel, dugento e cinquanta, dei primarj della congrega, membri del consiglio, uomini di fama.

3 Radunatisi attorno a Mosè e ad Aronne, dissero loro: Vi basti! Perocchè la congrega tutta è santa, ed in mezzo ad essa è il Signore: e come mai v'innalzate voi, sopra la radunanza del Signore?

4 Mosè, ciò udito, si gettò sulla propria faccia.

5 E parlò a Còrah e a tutta la sua congrega, con dire: Domani il Signore deciderà chi deve appartenere a lui, e chi dev'essere il santo [il sacerdote], e quello avvicinerà a sè; colui cioè ch'egli eleggerà, egli avvicinerà a sè.

6 Fate così: prendetevi delle palette, tu Còrah, e voi tutti collegati con lui.

7 E domani mettetevi del fuoco, e ponetevi sopra del profumo, innanzi al Signore, ed allora colui ch'il Signore eleggerà, quegli sarà il santo. Ciò dovrebbe bastarvi, o figli di Levi.

8 E Mosè soggiunse a Còrah: Ascoltate deh! figli di Levi.

9 Vi pare forse poco, ch'il Dio d'Israel v'abbia distinti tra la congrega d'Israel, avvicinandovi a sè, perché prestiate il servizio del Tabernacolo

פרשת קרח

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechonmamre.org

במדבר פרק טז

א וַיִּקַּח קָרַח בֶּן־יִצְהָר בֶּן־קֵהָת בֶּן־לֵוִי וְדָתָן וְאַבִּיָּרָם בְּנֵי אֱלִיאָב וְאוֹזן בֶּן־פִּלֵּת בְּנֵי רְאוּבֵן: ב וַיִּקְמוּ לִפְנֵי מֹשֶׁה וְאַנְשֵׁים מִבְּנֵי־יִשְׂרָאֵל חֲמִשִּׁים וּמְאַתָּים נְשִׂאֵי עֵדָה קְרָאִי מוֹעֵד אֲנָשֵׁי־שָׁם: ג וַיִּקְהָלוּ עַל־מֹשֶׁה וְעַל־אַהֲרֹן וַיֹּאמְרוּ אֲלֵהֶם רַב־לָכֶם בְּי כָל־הָעֵדָה בְּלֹם קְדוֹשִׁים וּבַתּוֹכֶם יְהוָה וּמִדּוּעַ תִּתְנַשְּׂאוּ עַל־קֵהָל יְהוָה: ד וַיִּשְׁמַע מֹשֶׁה וַיִּפֹּל עַל־פָּנָיו: ה וַיְדַבֵּר אֶל־קָרַח וְאֶל־כָּל־עֵדָתוֹ לֵאמֹר בִּקֹּר וַיִּדַע יְהוָה אֶת־אֲשֶׁר־לוֹ וְאֶת־הַקְּדוֹשׁ וְהַקְּרִיב אֵלָיו וְאֵת אֲשֶׁר יִבְחַר־בוּ יִקְרִיב אֵלָיו: ו זֹאת עָשׂוּ קְחוּ־לָכֶם מַחְתֹּת קָרַח וְכָל־עֵדָתוֹ: ז וַתֵּנוּ בָהֶן | אֵשׁ וְשִׁימוּ עֲלֵיהֶן | קְטֹרֶת לִפְנֵי יְהוָה מִחֹר וְהָיָה הָאֵשׁ אֲשֶׁר־יִבְחַר יְהוָה הוּא הַקְּדוֹשׁ רַב־לָכֶם בְּנֵי לֵוִי: ח וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־קָרַח שְׁמַעוּנָא בְּנֵי לֵוִי: ט הַמַּעַט מִכֶּם כִּי־הִבְדִּיל אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל אֶתְכֶם מֵעֵדַת יִשְׂרָאֵל לְהַקְרִיב אֶתְכֶם אֵלָיו לְעִבַד אֶת־עַבְדַּת מִשְׁכַּן

del Signore, e perché stiate davanti alla congrega, per servirla, [cioè per farne le veci, v. III. 6. 7]?

10 E poich'egli ha (a sè) avvicinato te, e teco tutt'i tuoi fratelli, i figli di Levi, pretendereste anche il sacerdozio?

11 Ebbene, tu, e tutti quelli del tuo partito, voi siete collegati contro del Signore. Ed Aronne che cosa è egli, per cui mormorate contro di lui?

12 Indi Mosè mandò a chiamare Dathàn ed Aviràm, figli d'Eliàv; ed eglino dissero: Non vogliamo venire.

13 Ti par poco d'averci tratti da una terra che scorre latte e miele, per farci morire nel deserto; che vorresti ancora esercitare sopra di noi un'autorità?

14 Né ci hai condotti in un (altro) paese, i stillante latte e miele; né ci hai dato il possesso d'un campo o d'una vigna. Credi tu di abbacinarne gli occhi? Non vogliamo venire.

15 Increbbe a Mosè oltremodo, e disse al Signore: Non accettare alcun loro presente! Né un asino ho mai preso da essi, né ho mai nociuto ad alcuno di loro.

16 Indi Mosè disse a Còrah: Tu, e tutta la tua congrega, presentatevi domani innanzi al Signore, (cioè) tu, quelli, ed Aronne.

17 E prendete ciascheduno una paletta, e mettetevi sopra del profumo, e presentate innanzi al Signore ciascheduno la propria paletta, dugento e cinquanta palette, e tu ed Aronne, ognuno la sua paletta.

18 E quelli tosto presero ciascheduno la sua paletta, e vi misero sopra del fuoco, e vi posero sopra del profumo, e stettero all'ingresso del padiglione di congregazione, ov'erano anche Mosè ed Aronne.

19 Còrah radunò presso di essi tutta la congrega, all'ingresso del padiglione di congregazione; e tosto la maestà del Signore apparve a tutta la radunanza.

יְהוָה וְלַעֲמֹד לִפְנֵי הָעֵדָה לְשָׂרְתָם:

י וַיִּקְרַב אֶתְךָ וְאֶת־כָּל־אֶחָיִךְ בְּנֵי־לֵוִי אִתָּךְ וּבִקְשַׁתֶּם גַּם־כְּהֹנָה: יא לָכֵן אֶתְּה וְכָל־עַדְתְּךָ הַנֹּעְדִים עַל־יְהוָה וְאַהֲרֹן מֵ־הָהוּא כִּי תִלוּנוּ (תִּלְיִנוּ) עָלָיו:

יב וַיִּשְׁלַח מֹשֶׁה לִקְרֹא לְדָתָן וְלֵאבִירָם בְּנֵי אֱלִיאָב וַיֹּאמְרוּ לֹא נֵעֲלֶה: יג הַמַּעֲט כִּי הֵעֲלִיתָנוּ מֵאֶרֶץ זֶבֶת חֶלֶב וּדְבַשׁ לְהִמִּיתָנוּ בַּמִּדְבָּר כִּי־תִשְׁתַּרְרַר עָלֵינוּ גַם־הִשְׁתַּרְרַר: יד אָף לֹא אֶל־אֶרֶץ זֶבֶת חֶלֶב וּדְבַשׁ הֵבִיאָתָנוּ וַתִּתֵּן־לָנוּ נַחֲלֹת שָׂדֵה וּכְרִם הָעֵינִי הָאֲנָשִׁים הָהֵם תִּנְקֹר לֹא נֵעֲלֶה: טו וַיַּחַר לְמֹשֶׁה מְאֹד וַיֹּאמֶר אֶל־יְהוָה אֶל־תִּפֹּן אֶל־מִנְחָתָם לֹא חָמֹר אֶחָד מֵהֶם נִשְׂאתִי וְלֹא הִרְעֵיתִי אֶת־אֶחָד מֵהֶם: טז וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־קָרַח אֶתְּה וְכָל־עַדְתְּךָ הֵיוּ לִפְנֵי יְהוָה אֶתְּה וְהֵם וְאַהֲרֹן מִחֵר: יז וַיִּקְחוּ אִישׁ מִחֻתָּתוֹ וּנְתָתָם עָלֵיהֶם קֹטֶרֶת וְהִקְרִבְתֶּם לִפְנֵי יְהוָה אִישׁ מִחֻתָּתוֹ חֲמֹשִׁים וּמֵאֲתִים מִחֻתָּת וְאֶתְּה וְאַהֲרֹן אִישׁ מִחֻתָּתוֹ:

יח וַיִּקְחוּ אִישׁ מִחֻתָּתוֹ וַיִּתְּנוּ עָלֵיהֶם אֵשׁ וַיִּשְׂימוּ עָלֵיהֶם קֹטֶרֶת וַיַּעֲמִדוּ פֶתַח אֹהֶל מוֹעֵד וּמֹשֶׁה וְאַהֲרֹן: יט וַיִּקְהַל עָלֵיהֶם קָרַח אֶת־כָּל־הָעֵדָה אֶל־פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד וַיֵּרָא כְבוֹד־יְהוָה אֶל־כָּל־הָעֵדָה:

20 Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire:

21 Separatevi di mezzo a questa congrega, ch'io la distrugga in un istante.

22 Ed eglino si gettarono sulla propria faccia, e dissero: Oh Dio, Dio degli animi di tutt'i mortali! Sarà mai che un uomo pecchi, e tu t'adiri contro tutta la l'adunanza?

23 Ed il Signore parlò a Mosè, con dire:

24 Ritiratevi, da ogni parte, dall'abitazione di Còrah, Dathàn e Avirà.

25 E Mosè si alzò, e andò presso Dathàn e Avirà; e lo seguirono gli anziani d'Israel.

26 E parlò all'adunanza, con dire: Ritiratevi deh! dalle tende di questi uomini peccatori, e non toccate alcunché di quanto ad essi appartiene; onde non v'avvenga di perire in causa delle gravi loro colpe.

27 E quelli si ritirarono, da ogni parte, dall'abitazione di Còrah, Dathàn e Aviram; e Dathàn e Aviram uscirono, (e stettero) fermi all'ingresso dei loro padiglioni, insieme alle loro mogli, ed ai loro figliuoli grandi e piccoli.

28 E Mosè disse: Da questo conoscerete ch'il Signore m'incaricò di fare quanto feci, e che non (operai) di mio senno.

29 Se costoro morranno come muore ogni persona, e soggiaceranno alla fine di tutti gli uomini, non è il Signore che mi mandò.

30 Ma se il Signore opererà una creazione [cioè una cosa insolita], sicché il terreno apra la sua bocca e gl'inghiotta, con tutti quelli che loro appartengono, e scendano vivi sotterra; conoscerete che questi uomini hanno oltraggiato il Signore.

31 Ora, tosto ch'ebbe finito di pronunziare tutte queste parole, si spaccò il terreno

{ס} כ וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה וְאֶל־אַהֲרֹן לֵאמֹר: כֹּא הַבְּדִלּוֹ מִתּוֹךְ הָעֵדָה הַזֹּאת וְאֹכְלָהּ אַתֶּם כְּרִגְעָה: כב וַיִּפְּלוּ עַל־פְּנֵיהֶם וַיֹּאמְרוּ אֵל אֱלֹהֵי הַרוּחַת לְכֹל־בָּשָׂר הָאִישׁ אֶחָד יַחְטֵא וְעַל כָּל־הָעֵדָה תִּקְצָף: {ס} כג וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: כד דַּבֵּר אֶל־הָעֵדָה לֵאמֹר הֲעָלוּ מִסְבֵּיב לְמִשְׁכַּן־קֹרַח דָּתוֹ וְאַבְיָרָם:

כה וַיִּקַּם מֹשֶׁה וַיֵּלֶךְ אֶל־דָּתוֹ וְאַבְיָרָם וַיִּלְכוּ אַחֲרָיו זִקְנֵי יִשְׂרָאֵל: כו וַיְדַבֵּר אֶל־הָעֵדָה לֵאמֹר סוּרוּ זָא מֵעַל אֱהֲלֵי הָאֲנָשִׁים הַרְשָׁעִים הָאֵלֶּה וְאַל־תִּגְעוּ בְכֹל־אֲשֶׁר לָהֶם פֶּן־תִּסְפּוּ בְכֹל־חַטָּאתָם: כז וַיַּעֲלוּ מֵעַל מִשְׁכַּן־קֹרַח דָּתוֹ וְאַבְיָרָם מִסְבֵּיב וְדָתוֹ וְאַבְיָרָם יֵצְאוּ נֹצְצִים פֶּתַח אֱהֲלֵיהֶם וּנְשֵׁיהֶם וּבְנֵיהֶם וְטַפָּם:

כח וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה בְּזֹאת תִּדְעוּן כִּי־יְהוָה שְׁלַחְנִי לַעֲשׂוֹת אֵת כָּל־הַמַּעֲשִׂים הָאֵלֶּה כִּי־לֹא מִלְּבִי: כט אִם־כַּמּוֹת כָּל־הָאָדָם יִמְתּוּן אֱלֹה וּפְקַדַת כָּל־הָאָדָם יִפְקַד עֲלֵיהֶם לֹא יְהוָה שְׁלַחְנִי: ל וְאִם־בְּרִיאָה יִבְרָא יְהוָה וּפְצֹתָהּ הָאָדָמָה אֶת־פִּיהָ וּבִלְעָה אֶתֶּם וְאֶת־כָּל־אֲשֶׁר לָהֶם וַיִּרְדּוּ חַיִּים שְׂאֵלָה וַיִּדְעֻתֶם כִּי נֹאֲצוּ הָאֲנָשִׁים הָאֵלֶּה אֶת־יְהוָה: לא וַיְהִי כְכֹלְתּוֹ לְדַבֵּר אֵת כָּל־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה וַתִּבְקַע הָאָדָמָה

ch'era sotto di loro.

32 La terra aporse la sua bocca, ed ingojò essi e le loro famiglie, e tutte le persone appartenenti a Còrah, e tutte le sostanze.

33 Essi, e quanti loro appartenevano, scesero vivi sotterra, indi la terra li ricoperse, e sparirono di mezzo alla radunanza.

34 E tutti gl'Israeliti, che trovavansi intorno ad essi, fuggirono al sentire le loro strida; poiché pensarono: La terra potrebbe ingojarci.

35 Ed un fuoco uscì d'appresso al Signore [cioè dal luogo santissimo], e consumò i dugento cinquant'uomini, che presentarono il profumo.

Numeri 17

1 Ed il Signore parlò a Mosè, con dire:

2 Di' ad Eleazzaro figlio d'Aronne sacerdote, che tolga le palette di mezzo all'incendio [cioè agli uomini abbruciati], e ne getti via il fuoco; poiché son divenute sacre.

3 Le palette (dico) di questi peccatori contro la propria vita [cioè che perdettero se stessi coi loro peccati], e, battute e ridotte in lamine, se ne faccia un coprimento all'altare; poiché, essendo state presentate al Signore, divennero sacre; e servano di segno [d'ammonizione], ai figli d'Israel.

4 Ed Eleazzaro sacerdote prese le palette di rame ch'erano state presentate dagli abbruciati; e le batterono, facendone un coprimento all'altare;

5 Per ricordo ai figli d'Israel, onde non s'avanzi alcun estraneo, non della progenie d'Aronne, ad ardere profumo innanzi al Signore, e non incontri la sorte di Còrah e della sua congrega, (sorte) stata a lui dal Signore annunziata per l'organo di Mosè.

אֲשֶׁר תַּחְתֵּיהֶם: לַ וּתִפְתַּח הָאָרֶץ
 אֶת־פִּיהָ וּתְבַלַּע אֹתָם וְאֶת־בְּתֵיהֶם וְאֶת
 כָּל־הָאָדָם אֲשֶׁר לְקִרְחַ וְאֶת כָּל־הָרִכּוּשׁ:
 וַיִּרְדּוּ הֵם וְכָל־אֲשֶׁר לָהֶם חַיִּים שְׂאֵלָה
 וּתִכַּס עֲלֵיהֶם הָאָרֶץ וַיֵּאבְדוּ מִתּוֹךְ
 הַקֶּהֶל: הַ וְכָל־יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר סְבִיבְתֵיהֶם
 נָסוּ לְקֹלָם כִּי אָמְרוּ פֹּתִיבַלְעֵנוּ הָאָרֶץ:
 הַ וְאֵשׁ יֵצְאָה מֵאֵת יְהוָה וּתֹאכַל אֶת
 הַחֲמִשִּׁים וּמֵאֲתַיִם אִישׁ מִקְרִיבֵי
 הַקֶּטֶר: {ס}

במדבר פרק יז

א וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: ב אָמַר
 אֶל־אֱלֻעָזָר בֶּן־אַהֲרֹן הַכֹּהֵן וַיִּרַם
 אֶת־הַמַּחֲתָת מִבֵּין הַשְּׂרָפָה וְאֶת־הָאֵשׁ
 זָרָה־הַלְּאָה כִּי קִדְּשׁוּ: ג אֵת מַחֲתוֹת
 הַחֲטָאִים הָאֵלֶּה בְּנִפְשֹׁתָם וַעֲשׂוּ אֹתָם
 רִקְעֵי פָחִים צְפוּי לַמִּזְבֵּחַ כִּי־הֶקְרִיבִם
 לִפְנֵי־יְהוָה וַיִּקְדָּשׁוּ וַיְהִיו לְאוֹת לְבָנֵי
 יִשְׂרָאֵל: ד וַיִּקַּח אֱלֻעָזָר הַכֹּהֵן אֶת
 מַחֲתוֹת הַנְּחֹשֶׁת אֲשֶׁר הֶקְרִיבוּ הַשְּׂרָפִים
 וַיִּרְקְעוּם צְפוּי לַמִּזְבֵּחַ: ה זָכְרוֹן לְבָנֵי
 יִשְׂרָאֵל לְמַעַן אֲשֶׁר לֹא־יִקְרַב אִישׁ זָר
 אֲשֶׁר לֹא מִזֶּרַע אַהֲרֹן הוּא לְהִקְטִיר
 קֶטֶר לִפְנֵי יְהוָה וְלֹא־יְהִי כְּקִרְחַ
 וּכְעַדְתּוֹ כִּי־אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה בְּיַד־מֹשֶׁה לֵּאמֹר:

6 Alla dimane tutta la congrega dei figli d'Israel mormorò contro Mosè e contro Aronne, con dire: Voi avete fatto morire il popolo del Signore.

7 Ma mentre la congrega si radunava attorno a Mosè e ad Aronne, questi si voltarono verso il padiglione di congregazione, e lo videro coperto dalla nube; apparve cioè la maestà del Signore.

8 E Mosè ed Aronne recaronsi davanti al padiglione di congregazione.

9 Ed il Signore parlò a Mosè, con dire:

10 Toglietevi di mezzo a questa congrega, ch'io la distrugga in un istante. Ed essi si gettarono sulla propria faccia.

11 E Mosè disse ad Aronne: Prendi la paletta, e mettivi sopra del fuoco (preso) d'in sull'altare, ed appronta il profumo, e reca ciò prestamente appo la congrega, e propizia per essa [cioè ardi il profumo]; perocchè è dal Signore uscito [decretato] un flagello, è cominciata la mortalità.

12 Ed Aronne prese quanto Mose comandò, e corse in mezzo alla radunanza, e trovò ch'era incominciata la mortalità nel popolo; e mise il profumo (sul fuoco), e propiziò pel popolo.

13 Egli si pose tra i morti e i vivi, e s'arrestò la mortalità.

14 I periti in quella mortalità furono quattordici mila e settecento; oltre ai morti nel fatto di Còrahh.

15 Ed Aronne ritornò appo Mosè, all'ingresso del padiglione di congregazione, la mortalità essendo cessata.

16 Ed il Signore parlò a Mosè, con dire:

17 Parla ai figli d'Israel, e ricevi da essi dodici verghe, una verga per ogni casato, (cioè) da tutt'i principi delle loro tribù;

{פ} וַיִּלְנוּ כָּל-עֵדֶת בְּנֵי-יִשְׂרָאֵל מִמַּחֲרַת
עַל-מֹשֶׁה וְעַל-אַהֲרֹן לֵאמֹר אַתֶּם הַמֵּתִים
אֶת-עַם יְהוָה: ז וַיְהִי בְהַקְהֵל הָעֵדָה
עַל-מֹשֶׁה וְעַל-אַהֲרֹן וַיִּפְּנוּ אֶל-אַהֲלֵי
מוֹעֵד וְהִנֵּה כֶסֶהוּ הָעֲנָן וַיֵּרָא כְבוֹד
יְהוָה: ח וַיָּבֹא מֹשֶׁה וְאַהֲרֹן אֶל-פְּנֵי אֹהֶל
מוֹעֵד: {ס} ט וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה
לֵאמֹר: י הֲרַמוּ מִתּוֹךְ הָעֵדָה הַזֹּאת
וְאָכְלָה אֶתֶם כִּרְגַע וַיִּפְּלוּ עַל-פְּנֵיהֶם:

יא וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל-אַהֲרֹן קַח
אֶת-הַמַּחְתָּה וְתַזְעֲלֶיהָ אֲשֶׁר מֵעַל
הַמִּזְבֵּחַ וְשִׁים קֹטֶרֶת וְהוֹלֵךְ מִהֲרָה
אֶל-הָעֵדָה וְכִפֵּר עֲלֵיהֶם כִּי-יֵצֵא הַקֶּצֶף
מִלִּפְנֵי יְהוָה הַחֵל הַנֶּגֶף: יב וַיִּקַּח אֶהֲרֹן
כַּאֲשֶׁר | דִּבְרַר מֹשֶׁה וַיֵּרֶץ אֶל-תּוֹךְ הַקְּהָל
וְהִנֵּה הַחֵל הַנֶּגֶף בָּעָם וַיִּתֵּן אֶת-הַקֹּטֶרֶת
וַיִּכְפֹּר עַל-הָעָם: יג וַיַּעֲמֵד בֵּין-הַמֵּתִים
וּבֵין הַחַיִּים וַתַּעֲצֹר הַמַּגֵּפָה: יד וַיְהִיו
הַמֵּתִים בַּמַּגֵּפָה אַרְבַּעַה עָשָׂר אֲלֶף
וּשְׁבַע מֵאוֹת מִלִּבְד הַמֵּתִים
עַל-דִּבְרַר-קֶרַח: טו וַיָּשֶׁב אֶהֲרֹן אֶל-מֹשֶׁה
אֶל-פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד וְהַמַּגֵּפָה נִעְצְרָה:
{פ} טז וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר:

יז דִּבְרַר | אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְקַח מֵאֵתֶם
מִטָּה מִטָּה לְבֵית אָב מֵאֵת כָּל-נְשֵׂיאָהֶם
לְבֵית אֲבֹתָם שְׁנַיִם עָשָׂר מִטּוֹת אִישׁ

e scriverai il nome di ciascheduno di essi sopra la sua verga.

18 Ed il nome d'Aronne scriverai sulla verga di Levi, perocchè una verga (ha da essere) per ogni capo dei loro casati.

19 E le poserai nel padiglione di congregazione, innanzi alla Legge, dov'io soglio trovarmi con voi.

20 Ora colui che sarà da me eletto... di lui la verga fiorirà così acquieterò d'attorno a me le mormorazioni dei figli d'Israel, che vanno mormorando contro di voi.

21 E Mosè parlò ai figli d'Israel, e tutt'i loro principi gli diedero dodici verghe, una verga per ogni principe, pel rispettivo casato, e tra le loro verghe (eravi anche) la verga d'Aronne.

22 E Mosè depose le verghe innanzi al Signore nel padiglione della Legge.

23 Ora nel giorno seguente Mosè entrò nel padiglione di congregazione, e trovò che la verga d'Aronne, rappresentante il casato di Levi, era fiorita; aveva cioè messo gemme, e prodotto fiori, e maturato mandorle.

24 E Mosè trasse fuori tutte le verghe d'innanzi al Signore, (e le presentò) a tutt'i figli d'Israel; i quali le osservarono, e presero ciascheduno la sua verga.

25 Ed il Signore disse a Mosè: Rimetti la verga d'Aronne davanti alla Legge, da conservarsi per segno [per ammonizione] per la gente ribelle; onde por fine alle loro mormorazioni contro di me, e non abbiano a morire.

26 E Mosè esegui: come il Signore gli comandò, così fece.

27 I figli poi d'Israel dissero a Mosè quanto segue: Noi muojamo, noi siamo perduti, siamo tutti perduti.

28 Chiunque s'accosta al tabernacolo del Signore, muore. Abbiamo ancora finito di perire? [No, poiché facilmente può taluno mancare dei dovuti riguardi al tempio ed al culto].

אֶת־שְׁמוֹ תִכְתֹּב עַל־מִטֵּהוּ: יח וְאֵת שֵׁם
אֶהֱרֹן תִּכְתֹּב עַל־מִטֵּה לְיוֹי בִּי מִטֵּה אֶחָד
לְרֹאשׁ בַּיִת אֲבוֹתָם: יט וְהִנַּחְתָּם בְּאֹהֶל
מוֹעֵד לִפְנֵי הָעֵדוּת אֲשֶׁר אוֹעֵד לָכֶם
שָׁמָּה: כ וְהָיָה הָאִישׁ אֲשֶׁר אֶבְחַר־בּוֹ
מִטֵּהוּ יִפְרַח וְהִשְׁכַּתִּי מֵעָלָי אֶת־תְּלֻנּוֹת
בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר הֵם מְלִינִם עָלֵיכֶם:

כא וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיִּתְּנוּ
אֵלָיו | כָּל־נְשִׂאֵיהֶם מִטֵּה לְנָשִׂיא אֶחָד
מִטֵּה לְנָשִׂיא אֶחָד לְבַיִת אֲבֹתָם שְׁנַיִם
עָשָׂר מִטּוֹת וּמִטֵּה אֶהֱרֹן בְּתוֹךְ מִטּוֹתָם:
כב וַיֵּנַח מֹשֶׁה אֶת־הַמַּטֹּת לִפְנֵי יְהוָה
בְּאֹהֶל הָעֵדוּת: כג וַיְהִי מִמַּחֲרַת וַיָּבֵא
מֹשֶׁה אֶל־אֹהֶל הָעֵדוּת וְהִנֵּה פָּרַח
מִטֵּה־אֶהֱרֹן לְבַיִת לְיוֹי וַיֵּצֵא פָּרַח וַיֵּצֵץ
צִיץ וַיִּגְמַל שְׁקָדִים: כד וַיֵּצֵא מֹשֶׁה
אֶת־כָּל־הַמַּטֹּת מִלִּפְנֵי יְהוָה אֶל־כָּל־בְּנֵי
יִשְׂרָאֵל וַיִּרְאוּ וַיִּקְחוּ אִישׁ מִטֵּהוּ: {פ}

כה וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה הֲשֵׁב אֶת־מִטֵּה
אֶהֱרֹן לִפְנֵי הָעֵדוּת לְמַשְׁמַרְתָּ לְאוֹת
לְבְנֵי־מִרִי וְתִכַּל תְּלוּנְתָם מֵעָלָי וְלֹא
יָמָתוּ: כו וַיַּעַשׂ מֹשֶׁה כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה
אֹתוֹ כִּן עָשָׂה: {פ} כז וַיֹּאמְרוּ בְנֵי יִשְׂרָאֵל
אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר הֲנָנוּ גּוֹעֵנִי אֲבָדְנוּ כָּלֵנוּ
אֲבָדְנוּ: כח כָּל הַקָּרֵב | הַקָּרֵב אֶל־מִשְׁכַּן
יְהוָה יָמוּת הָאִם תִּמְנֹנוּ לְגֹוע: {ס}

Numeri 18

1 Ed il Signore disse ad Aronne: Tu e i tuoi figliuoli, e teco il casato di tuo padre [cioè i Kehathiti], porterete la pena dei peccati che venissero commessi verso il Santuario; e tu e i tuoi figli teco porterete la pena dei peccati che si commettersero verso il vostro sacerdozio [vale a dire: dovete, sotto, vostra responsabilità, sorvegliare che alcun estraneo non tocchi per inavvertenza gli oggetti sacri, o eserciti alcuna funzione sacerdotale],

2 Prendi anche teco i tuoi fratelli, (il resto del) la tribù di Levi, tribù cui appartiene tuo padre, onde uniscansi a te, e sianti ministri, e tu, e teco i figli tuoi, (uffizierete) innanzi al padiglione della Legge.

3 Faranno l'ufficio tuo, e la guardia di tutt'il padiglione; però agli arredi sacri ed all'altare non s'accosteranno, onde non muojano essi, e voi ancora.

4 Si uniranno a te, ed avranno cura del padiglione di congregazione, per tutt'il servizio del padiglione; ed alcun estraneo non s'accosterà a voi.

5 Avrete cura degli oggetti sacri, e dell'altare, e così non avrà più luogo ira (celesti) contro i figli d'Israel.

6 Io poi ho già preso i vostri fratelli, i Leviti, di mezzo ai figli d'Israel: eglino sono dati a voi in dono, cioè al Signore, per prestare il servizio del padiglione di congregazione.

7 E tu, e teco i figli tuoi, avrete cura del vostro sacerdozio, (cioè) di quanto è da farsi sull'altare, o internamente, al di là della portiera, ed uffizierete. Io costituisco il vostro sacerdozio un servizio di regalo [di privilegio, ossia esclusivo]; e l'estraneo che s'accostasse, sarà fatto morire.

8 Ed il Signore soggiunse ad Aronne: T'incarico eziandio della cura dei miei tributi [di mangiarli coi prescritti riguardi, e di non lasciarli mangiare, da chi non è sacerdote].

במדבר פרק יח

א וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־אַהֲרֹן אַתָּה וּבְנֵיךָ וּבֵית־אָבִיךָ אַתָּה תִשָּׂאוּ אֶת־עֹן הַמִּקְדָּשׁ וְאַתָּה וּבְנֵיךָ תִשָּׂאוּ אֶת־עֹן כְּהֵנְתְּכֶם: ב וְגַם אֶת־אַחֶיךָ מִטָּה לֹא יִשְׁבֹּט אָבִיךָ הַקָּרֵב אִתָּךְ וַיְלֹוּ עֲלֶיךָ וַיִּשְׂרְתוּךָ וְאַתָּה וּבְנֵיךָ אַתָּה לִפְנֵי אֹהֶל הָעֵדוּת: ג וְשִׁמְרוּ מִשְׁמֶרֶתְךָ וּמִשְׁמֶרֶת כָּל־הָאֹהֶל אַךְ אֶל־כָּלִי הַקֹּדֶשׁ וְאֶל־הַמִּזְבֵּחַ לֹא יִקְרְבוּ וְלֹא־יִמְתּוּ גַם־הֵם גַּם־אַתֶּם: ד וַנְּלוּ עֲלֶיךָ וְשִׁמְרוּ אֶת־מִשְׁמֶרֶת אֹהֶל מוֹעֵד לְכֹל עֲבֹדַת הָאֹהֶל וְזָר לֹא־יִקְרַב אֲלֵיכֶם: ה וְשִׁמְרֶת אֶת מִשְׁמֶרֶת הַקֹּדֶשׁ וְאֶת מִשְׁמֶרֶת הַמִּזְבֵּחַ וְלֹא־יְהִי עוֹד קֶצֶף עַל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: ו וְאַנִּי הִנֵּה לִקְחֹתִי אֶת־אַחֵיכֶם הַלְוִיִּם מִתּוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לָכֶם מִתְּנָה נְתַנִּים לַיהוָה לַעֲבֹד אֶת־עֲבֹדַת אֹהֶל מוֹעֵד: ז וְאַתָּה וּבְנֵיךָ אַתָּה תִשְׁמְרוּ אֶת־כְּהֵנְתְּכֶם לְכָל־דְּבַר הַמִּזְבֵּחַ וּלְמִבֵּית לְפָרֶכֶת וְעֲבַדְתֶּם עֲבֹדַת מִתְּנָה אִתְּנוּ אֶת־כְּהֵנְתְּכֶם וְהָזָר הַקָּרֵב יוֹמֵת: {פ}

ח וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־אַהֲרֹן וְאַנִּי הִנֵּה נֹתַתִּי לָךְ אֶת־מִשְׁמֶרֶת תְּרוֹמָתִי

Tutte le cose dai figli d'Israel consacrate, a te le do qual distintivo, ed ai figli tuoi, per statuto perenne.

9 Ecco quello che sarà tuo delle cose santissime, (delle cose) del fuoco [cioè dei sacrifici]: ogni loro offerta, sia farinacea, sia sacrificio d'aspersione, sia sacrificio di pentimento, che tributeranno a me; è cosa santissima, tua e de' figli tuoi.

10 La mangerai in luogo santissimo [cioè nell'atrio del tabernacolo, luogo il più sacro tra quelli ove il mangiare era permesso]; ogni maschio potrà mangiarne; saratti cosa sacra.

11 Questi poi sono i tributi ch'essi ti daranno [non in qualità di sacrifici, ma di diritti sacerdotali] tutte le (altre) cose che verranno dai figli d'Israel presentate, a te le assegno, e teco ai figli tuoi ed alle tue figliuole, qual diritto perpetuo; chiunque di tua casa trovisi in istato di purità, potrà mangiarne.

12 Ogni miglior olio, ed ogni miglior vino e grano... la prima parte che ne daranno al Signore, a te la do.

13 Le primizie che recheranno al Signore, di tutt'i prodotti della loro terra, saranno tue: chiunque di tua casa trovisi in istato di purità, potrà mangiarne.

14 Ogni cosa che venga in Israel consacrata sotto nome di Hhèrem, sarà tua.

15 Ogni primo parto di qualsiasi specie, che offriranno al Signore, tanto degli uomini che delle bestie, sarà tuo; però riceverai un riscatto pei primogeniti degli uomini, come pure per quelli delle bestie impure. 16 Tale riscatto lo riceverai da quando (il primogenito) avrà un mese, col prezzo fisso di cinque sicli d'argento, secondo il peso del tempio, il quale siclo è (venti) Gherà.

17 Ma pei primogeniti della specie bovina, o pei primogeniti della specie pecorina, o pei primogeniti della specie caprina, non riceverai: riscatto; sono sacri: tu ne spargerai il sangue sopra l'altare, e n'arderai il sego, in sacrificio da ardersi al Signore, in odore

לְכָל־קֹדֶשׁ בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל לְךָ נְתַתִּים
לְמַשְׁחָה וּלְבִנְיָךְ לְחֶק־עוֹלָם: ט זֶה־יְהִי־הָאֵשׁ
לְךָ מִקֹּדֶשׁ הַקֹּדְשִׁים מִזֶּה־אֵשׁ
כָּל־קָרְבָּנָם לְכָל־מִנְחָתָם וּלְכָל־חֲטָאתָם
וּלְכָל־אֲשָׁמָם אֲשֶׁר יָשִׁיבוּ לִי קֹדֶשׁ
קֹדְשִׁים לְךָ הוּא וּלְבִנְיָךְ: י בְּקֹדֶשׁ
הַקֹּדְשִׁים תֹּאכְלֶנּוּ כָּל־זָכָר יֹאכַל אֹתוֹ
קֹדֶשׁ יְהִי־לְךָ: יא וְזֶה־לְךָ תְּרוּמַת מִתְּנָם
לְכָל־תְּנוּפֹת בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לְךָ נְתַתִּים
וּלְבִנְיָךְ וּלְבִנְיֹתֶיךָ אֹתָךְ לְחֶק־עוֹלָם
כָּל־טְהוֹר בְּבֵיתְךָ יֹאכַל אֹתוֹ: יב כָּל חֶלֶב
יִצְהָר וְכָל־חֶלֶב תִּירוֹשׁ וְדָגָן רִאשִׁיתָם
אֲשֶׁר־יִתְּנוּ לִיהוָה לְךָ נְתַתִּים: יג בְּבוֹרֵי
כָּל־אֲשֶׁר בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר־יָבִיאוּ לִיהוָה לְךָ
יְהִי כָּל־טְהוֹר בְּבֵיתְךָ יֹאכְלֶנּוּ:

יד כָּל־חֶרֶם בְּיִשְׂרָאֵל לְךָ יְהִי: טו כָּל־פֶּטֶר
רֶחֶם לְכָל־בֶּשֶׂר אֲשֶׁר־יִקְרִיבוּ לִיהוָה
בְּאָדָם וּבְבְהֵמָה יְהִי־לְךָ אֵד | פְּדָה
תְּפִדָה אֵת בְּכוֹר הָאָדָם וְאֵת
בְּכוֹר־הַבְּהֵמָה הַטְּמֵאָה תְּפִדָה: טז וּפְדוּיוֹ
מִבֶּן־חֹדֶשׁ תְּפִדָה בְּעֶרְכָּךְ כֶּסֶף חֲמִשָּׁת
שֶׁקֶלִים בְּשֶׁקֶל הַקֹּדֶשׁ עֶשְׂרִים גֶּרָה
הוּא: יז אֵד בְּכוֹר־שׁוֹר אוֹ־בְכוֹר כֶּשֶׁב
אוֹ־בְכוֹר עֵז לֹא תְּפִדָה קֹדֶשׁ הֵם
אֶת־דָּמָם תִּזְרַק עַל־הַמִּזְבֵּחַ וְאֶת־חֻלְבָּם
תִּקְטִיר אֵשָׁה לְרִיחַ נִיחַח לִיהוָה:

propiziatorio.

18 E la loro carne sarà tua: sarà da te riguardata come il petto di dimenzione, e come la gamba di tributo.

19 Tutt'i sacri tributi, ch'i figli d'Israel tributeranno al Signore, li do a te, e teco a' tuoi figli ed alle tue figliuole, qual diritto perpetuo. Ella è questa davanti al Signore una promessa col sale, (cioè) perenne, (fatta) a te, e teco alla tua discendenza.

20 Ed il Signore soggiunse ad Aronne: Tu non possederai nella loro terra, e non avrai parte tra loro: sono io la tua parte ed il tuo retaggio, in mezzo ai figli d'Israel.

21 Ed ai figli di Levi ecco io assegno in retaggio tutte le decime d'Israel, in cambio del lavoro che lavorano, (prestando) il servizio del padiglione di congregazione.

22 Così non avranno più i figli d'Israel ad accostarsi al padiglione di congregazione, in guisa da portarne la pena e morire.

23 Ma il Levita, egli solo, presterà il servizio del padiglione di congregazione, e quelli [i non Leviti] incorreranno in peccato [se vi s'accosteranno]. Statuto perenne (sarà questo) per tutte l'età avvenire, e tra i figli d'Israel non avranno retaggio [possidenza].

24 Perocchè le decime ch'i figli d'Israel tributeranno al Signore, io le assegno ai Leviti in retaggio; perciò io prescrivo che tra i figli d'Israel non ricevano retaggio.

25 Ed il Signore parlò a Mosè, con dire:

26 Ai Leviti poi parlerai, e dirai loro: Quando riceverete dai figli d'Israel la decima, che vi ho assegnato (da percepire) da loro, qual vostro retaggio; leverete da essa un tributo al Signore, (cioè) la decima di quella decima.

יח ובשרם יהיה לך כחזה התנופה
 וכשוק הימין לך יהיה: יט כל | תרומת
 הקדשים אשר ירימו בני ישראל ליהוה
 נתתי לך ולבניך ולבנותיך אתך
 לחק-עולם ברית מלח עולם הוא לפני
 יהוה לך ולזרעך אתך: כ ויאמר יהוה
 אל-אהרן בארצם לא תנחל וחלק
 לא-יהיה לך בתוכם אני חלקך ונחלתך
 בתוך בני ישראל: {ס} כא ולבני לוי הנה
 נתתי כל-מעשר בישראל לנחלה חלף
 עבדתם אשר-הם עבדים את-עבדת
 אהל מועד: כב ולא-יקרבו עוד בני
 ישראל אל-אהל מועד לשאת חטא
 למות: כג ועבד הלוי הוא את-עבדת
 אהל מועד והם ישאו עונם חקת עולם
 לדתיתכם ובתוך בני ישראל לא ינחלו
 נחלה: כד כי את-מעשר בני-ישראל
 אשר ירימו ליהוה תרומה נתתי ללוים
 לנחלה על-כן אמרתי להם בתוך בני
 ישראל לא ינחלו נחלה: {פ} כה וידבר
 יהוה אל-משה לאמר: כו ואל-הלוים
 תדבר ואמרת אליהם כִּי-תקחו מאת
 בני-ישראל את-המעשר אשר נתתי
 לכם מאתם בנחלתכם והרמתם מִמֶנּוּ
 תרומת יהוה מעשר מן-המעשר:

27 E tale vostro tributo vi verrà riputato, come fosse grano (da voi tributato) dall'aja, e liquore dal tino.

28 In tal guisa tributerete anche voi un tributo al Signore da tutte le decime che riceverete dai figli d'Israel, e ne darete il tributo del Signore ad Aronne sacerdote.

29 Da tutto ciò che vi verrà dato leverete tutt'il tributo dovuto al Signore; (ne leverete cioè) da tutt'il migliore la parte da consecrarsi [da darsi a qualche sacerdote].

30 E dirai ad essi: Levandone il migliore, sarà da riguardarsi qual proprietà dei Leviti, come fosse la rendita dell'aia, e la rendita del tino.

31 La mangerete in qualsiasi luogo, voi e la vostra famiglia; perocchè è la vostra mercede, in cambio del vostro servizio nel padiglione di congregazione.

32 Così non incorrerete in peccato per cagione di essa (decima), levandone (cioè) la parte migliore. Così non profanerete le cose sacre dei figli d'Israel, e non morrete.

© 2010, www.torah.it, sulla digitalizzazione del testo originale della traduzione.

כ וְנֶחֱשֵׁב לָכֶם תְּרוּמַתְכֶם בְּדָגוּן מִן־הַגֶּרֶן
וּכְמֵלֶאָה מִן־הַיֶּקֶב: כח בֵּן תְּרִימוּ
גַם־אַתֶּם תְּרוּמַת יְהוָה מִכֹּל מַעֲשֵׂי־תִיכֶם
אֲשֶׁר תִּקְחוּ מֵאֵת בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְנָתַתֶּם
מִמֶּנּוּ אֶת־תְּרוּמַת יְהוָה לְאַהֲרֹן הַכֹּהֵן:
כט מִכֹּל מִתְּנִיתֶיךָ תְּרִימוּ אֵת
כָּל־תְּרוּמַת יְהוָה מִכֹּל־חֶלְבֹו
אֶת־מִקְדָּשׁוֹ מִמֶּנּוּ: ל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם
בְּהַרְימְכֶם אֶת־חֶלְבֹו מִמֶּנּוּ וְנֶחֱשֵׁב
לְלוֹיִם כְּתֹבֹאת גֶּרֶן וְכְתֹבֹאת יֶקֶב:
לא וְאֶכְלַתֶּם אֹתוֹ בְּכָל־מְקוֹם אֲתֶם
וּבֵיתְכֶם כִּי־שָׁכַר הוּא לָכֶם חֶלֶף
עֲבַדְתֶּם בְּאֵהָל מוֹעֵד: לו וְלֹא־תִשְׂאוּ
עָלֶיךָ חֹטָא בְּהַרְימְכֶם אֶת־חֶלְבֹו מִמֶּנּוּ
וְאֶת־קֹדְשֵׁי בְנֵי־יִשְׂרָאֵל לֹא תַחֲלִלוּ וְלֹא
תָמוּתוּ: {פ}

I file .pdf delle Parashot della Torà ed i files .mp3 delle Parashot cantate sono disponibili per il download all'indirizzo: www.archivio-torah.it/testotorah

I commenti alle Parashot si trovano nel sito www.torah.it